

Tante novità per la previdenza degli agricoltori

Pubblicato: Mercoledì 26 Gennaio 2022



Buone notizie arrivano dal patronato **Epaca di Coldiretti Varese**. Tra i provvedimenti più importanti, c'è la **decontribuzione per i giovani agricoltori**, che prevede l'**esonero dal versamento del 100% dell'accredito contributivo per un periodo di 24 mesi** per tutti i **giovani agricoltori under 40** che si iscrivono nella previdenza agricola tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022. **Non rientrano nell'esonero il contributo di maternità e quello dovuto all'Inail.**

Aperta anche la possibilità di presentare la **domanda per la richiesta Naspi agricola 2022**. Per ottenerla, i lavoratori devono essere iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli relativi all'anno per il quale è richiesta la disoccupazione e **avere almeno 2 anni di anzianità assicurativa e un minimo di 102 contributi giornalieri nel periodo** che va dall'anno per il quale è richiesta la disoccupazione all'anno precedente.

Un'altra importante misura viene dalla Legge di Bilancio 2022, che all'articolo 1 comma 988 prevede la **salvaguardia della qualifica di imprenditore agricolo per chi**, a causa di calamità naturali, eventi epidemiologici, epizootie o fitopatie, non sia in grado di rispettare, temporaneamente, il criterio della prevalenza nell'utilizzo dei propri prodotti.

Altre novità riguardano l'ambito pensionistico con l'introduzione di nuove misure e la riconferma di altre. Va rimarcata la **nuova "pensione anticipata con QUOTA102"**, che va a sostituire integralmente QUOTA100, in vigore fino allo scorso mese di dicembre. **Il provvedimento si applica a decorrere dal primo gennaio 2022** ed è rivolto ai lavoratori che al 31 dicembre 2022 avranno **maturato 64 anni di**

età e 38 anni di contributi. Si applicano le finestre di 3 e 6 mesi (per privati e pubblici), nonché il divieto di cumulo reddituale dalla decorrenza fino all'età della vecchiaia 1 gennaio 2022.

Arrivano inoltre la **riconferma e l'ampliamento della platea dell'APE SOCIAL**, l'anticipo pensionistico per chi si occupa di lavori gravosi, assiste disabili o è disoccupato. **La misura che consente l'uscita dal lavoro a 63 anni di età** viene infatti prorogata per tutto il 2022 e vede aumentare il numero delle mansioni considerate gravose. Resta in vigore anche **“opzione donna”**: si potranno maturare i requisiti entro il **31 dicembre 2021 con un'età pari a 58** (per le dipendenti) o 59 anni (per le iscritte alla gestione autonome) e con almeno 35 anni di contributi versati, con finestre di 12 o 18 mesi dalla maturazione del requisito e la conversione al contributivo.

Infine, la grande novità del 2022 è sicuramente **l'introduzione dell'assegno unico universale (A.U.U.)**. Una **prestazione erogata mensilmente dall'Inps** a tutti i nuclei familiari con figli di età inferiore a 21 anni, che **dal prossimo marzo andrà a sostituire gli assegni al nucleo familiare**. La misura va da una cifra minima mensile di 50 euro a figlio a un massimo di **175 euro per Isee fino a 15mila euro**. Sono previste anche diverse maggiorazioni, ad esempio per i figli successivi al secondo, oppure **100 euro per i nuclei con almeno quattro figli**. Infatti, dialogano direttamente con gli enti previdenziali, anche in via telematica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it